



Poesia dei cestini dei rifiuti

di Stanislao Donadio



I cestini dei rifiuti
Ornano la piazza ricolmi fino all'orlo
Mentre, l'attitudine all'errore
Resta il gesto contromano
Sulla strada del dolore
La caccia alle zanzare
È sempre più imponente
Più frequentemente, si usano armi di larga distruzione
E chi comanda ha gli occhi
Di carico leopardo
Che aspetta la sua preda

Le previsioni del meteo clandestino
Registrano allerte di nubile colore
Pioverà acqua di stagno sugli innumeri
Campi di Sabra e di Chatila assieme
E tutto intorno non ci sarà nessuno
Che aprirà un ombrello
Pianterà una tenda
Alzerà la voce
Della propria inutile e torbida
Coscienza

I cestini dei rifiuti
Riempiono il mondo, ricolmi fino ai bordi